

PRESENTAZIONE

Ad un secolo dalla scomparsa di Cesare Lombroso è certo giunto il momento, anche simbolico, di una riconsiderazione critica del suo pensiero e della sua opera, con particolare riferimento a quella Antropologia criminale tanto veementemente discussa all'epoca quanto trascurata negli anni successivi.

Figura emblematica del tardo Ottocento italiano, lo psichiatra di origine veronese gode ancora, in effetti, di una qualche notorietà specie per essersi provato ad estendere i principî del positivismo all'esperienza penale, e a focalizzare su una pretesa pericolosità "naturale", clinicamente diagnosticabile in taluni individui, i compiti del diritto penale moderno. Prefigurando, in definitiva, il tramonto di quei tradizionali concetti – di libero arbitrio quale fondamento "morale" della colpevolezza, nonché di reato e di pena quali "enti" puramente giuridici – su cui s'imperviava la penalità del tempo (c.d. Scuola classica). Le cose andarono, com'è noto, ben diversamente. Tuttavia, proprio in età contemporanea, quando può dirsi ormai scomparso il positivismo penale e, con esso, il timore di una deriva medicalizzante, la critica lombrosiana ai principî classici del diritto penale può paradossalmente ritenersi, per molti versi, più che mai attuale. Non solo, e forse non tanto, dinanzi alla continua reinsorgenza di tentazioni biodeterministiche (da ultimo con le neuroscienze), quanto anche, e forse soprattutto, dinanzi alla stessa diffusa crisi degli ordinamenti penali delle democrazie occidentali. Ecco perché, passata l'emergenza, i tempi possono dirsi maturi per valutare spregiudicatamente la figura di Lombroso: proprio nella "sua" Verona, proprio cominciando con l'indagare più a fondo il senso di quell'Antropologia criminale che è del resto pressoché unanimemente riconosciuta quale origine della odierna direttrice criminologica di ricerca.

Venerdì, 16 ottobre

9.30

Saluti delle autorità

10.00

Prima Sessione

PROFILI FILOSOFICI, STORICI ED ANTROPOLOGICI

Chair:

Prof.ssa Francesca Zanuso

(Università di Verona)

Prof. Stamatis Tzitzis

(Université Pantheon-Assas Paris II)

Lombroso e le sfide dell'umanesimo penale postmoderno

Prof. Renzo Villa

(Maison des Sciences de l'Homme -Paris)

La scuola lombrosiana nella Torino di fine secolo

11.15

Pausa caffè

Prof. Daniele Velo Dalbrenta

(Università di Verona)

L'idealtipo lombrosiano di delinquente tra storia, letteratura e retorica

12.00

Intervento Programmato:

Prof. Stéphane Bauzon

(Università di Roma "Tor Vergata")

Cesare Lombroso e il biodeterminismo genetico

12.20

Interventi e dibattito

13.00

Pausa pranzo

14.30

Seconda Sessione

PROFILI CRIMINOLOGICI E PENALISTICI

Chair:

Prof. Luis Arroyo Zapatero

(Università di Castilla La Manch)

Prof. Uberto Gatti

(Università di Genova)

Luci ed ombre del pensiero di Cesare Lombroso quale "padre" della criminologia

Prof. Adolfo Ceretti

(Università di Milano-Bicocca)

Homo poenalis, homo criminalis

16.30

Pausa caffè

Chair:

Prof. Luigi Stortoni

(Università di Bologna)

Prof. Guido Neppi Modona

(Università della Valle d'Aosta e vice presidente emerito della Corte Costituzionale)

Le indagini di Cesare Lombroso sulla popolazione carceraria

17.30

Interventi e dibattito

18.00

Visita all'Archivio di Cesare Lombroso presso la Società Letteraria di Verona

Sabato, 17 ottobre

9.30

Terza Sessione

**LA RISONANZA DELL'ANTROPOLOGIA
CRIMINALE LOMBROSIANA NEL MONDO**

Chair:

Prof. John Vervaele

(Università di Utrecht)

Prof.ssa Mary F. Gibson

(John Jay College of Criminal Justice, New York)

*Il recepimento a livello internazionale della teoria
lombrosiana della donna delinquente*

Prof.ssa Dina Siegel

(Università di Utrecht)

Lombroso nella bio-criminologia e criminologia culturale

11.00

Pausa caffè

Chair:

Prof. Lorenzo Picotti

(Università di Verona)

Prof. Enrique Bacigalupo

(Tribunal Supremo - Madrid)

*L'influenza del pensiero di Cesare Lombroso in Spagna e
nei paesi latinoamericani*

Dott. ssa Giuditta Creazzo

(Università di Bologna)

*Cesare Lombroso e il positivismo criminologico italiano in
Argentina*

12.00

Interventi, dibattito e chiusura dei lavori

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Prof. Lorenzo Picotti

Prof.ssa Francesca Zanuso

Prof. Daniele Velo Dalbrenta

Dr. Roberto Flor

INFORMAZIONI E CONTATTI

Dipartimento di Studi Giuridici

Università di Verona

Via Montanari, 9 - 37122 Verona, Italia

Tel. +39 045 8028805

Fax +39 045 8028870

E-mail: segreteria.dsg@univr.it



Società Letteraria di
Verona



Société internationale
de défense sociale



Provincia di Verona



Association
Internationale de Droit
Pénal
Gruppo italiano



Associazione Franco
Bricola



ESU – A.R.D.S.U.
di Verona

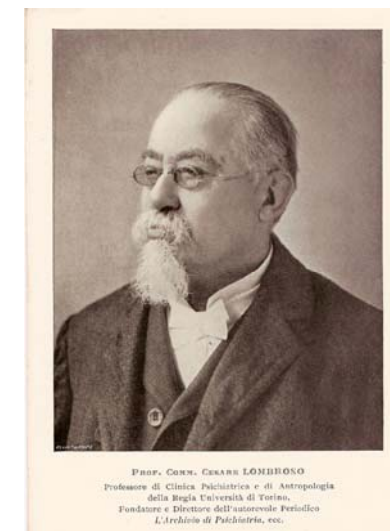
Agli studenti verranno riconosciuti due crediti per l'intera
durata dell'iniziativa.



Università degli Studi di Verona
Facoltà di Giurisprudenza
Dipartimento di Studi Giuridici

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

***L'Antropologia criminale
di Cesare Lombroso:
dall'Ottocento al dibattito
filosofico-penale contemporaneo***



Cesare Lombroso (1835-1909)

*Immagine pubblicata per gentile concessione
del Museo di Antropologia criminale
"Cesare Lombroso" - Università di Torino*

16 – 17 ottobre 2009

**Aula Magna Bartolomeo Cipolla
Facoltà di Giurisprudenza
Via C. Montanari, 9 - 37122 Verona - Italia**